



RELAZIONE TECNICA SU TUBERCOLOSI BOVINA - ANNO 2017

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Ordinanza 6 giugno 2017 “Proroga, con modifiche, dell'ordinanza 28 maggio 2015, recante: «Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica»”.
- Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni;
- Legge 9 Giugno 1964, n. 615, concernente la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi e successive modificazioni;
- Decreto del Ministro della Sanità 15 Dicembre 1995 n. 592, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 Maggio 1996 n. 125, concernente il Piano nazionale per l'eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini, e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196, di attuazione della Direttiva 97/12/CE del Consiglio del 17 Marzo 1997, che modifica e aggiorna la Direttiva 64/432/CEE del Consiglio del 26 Giugno 1964 relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina;
- Obiettivo inserito nel Piano Regionale della Salute approvato con legge regionale 19 settembre 2008 n. 23.

SINTESI DELLE MISURE CONTEMPLATE DAL PROGRAMMA PRESENTATO

- a) Si registra il mantenimento del 100% delle aziende controllate.
Risulta complessivamente stabile sia la prevalenza con lo 0,54% (dallo 0,45% del 2016; 0,25% del 2015; 0,32% del 2014; 0,07% del 2013; 0,17% del 2012; 0,21% del 2011; 0,41% del 2010 e 1,89% del 2009) che l'incidenza con lo 0,51% (0,40% del 2016, 0,20% del 2015; 0,32% del 2014, 0,07% del 2013, 0,17 del 2012, 0,14% del 2011, 0,33% del 2010 e 0,55% del 2009). I focolai sono ubicati nelle province di Foggia.
Le province di Bari, Brindisi, BAT, Taranto e Lecce non hanno presentato alcun focolaio nei rispettivi territori.
I controlli vengono effettuati così come da O.M. 6 giugno 2017 e DM 592/1995.



- b) Nell'intero territorio regionale, su una popolazione di 169890 bovini controllabili facenti parte di 3901 aziende da esaminare nel quadro del programma, 169890 sono stati controllati.
Sono stati effettuati 189798 tests tubercolinici.
27 animali sono risultati positivi e sono stati macellati
In totale sono stati abbattuti 50 animali poiché in 1 azienda è stato effettuato l'abbattimento totale.
- c) Nel territorio del Gargano, ricadente nella ASL FG, a seguito di apposito finanziamento, è stata introdotta anche l'identificazione elettronica attraverso il bolo endoruminale dei soggetti presenti all'interno dei focolai. Viene utilizzato da settembre 2012 il sistema SANAN della BDN per le attività di risanamento mentre per la rendicontazione si utilizza il sistema informativo regionale Ri.VE.RA.
- d) I dati sulla situazione epidemiologica hanno mostrato sino alla presente rendicontazione una diminuzione sia della prevalenza che dell'incidenza della tubercolosi nel territorio pugliese e pertanto la Regione non ha previsto misure suppletive alla normativa nazionale ritenendo la stessa sufficiente a raggiungere gli obiettivi prefissati dal documento WORKING DOCUMENT SANCO/10181/2014 Rev2 "Guidelines for the Union co-funded programmes of eradication, control and surveillance of animal diseases and zoonoses for the years 2015-2017" e e dall'art. 2 comma 2 della O.M. 28 maggio 2015 e s.p. del 6 giugno 2017.
Sulla scorta dei dati appena esposti verranno valutate eventuali misure correttive.
- e) 2) tutti i capi di cui all'art. 3(2) sono stati identificati elettronicamente tramite bolo;
3) tutti i pascoli di cui art. 9 (2) sono stati registrati e georeferenziati;
4) nell'anno 2017 non sono stati segnalati animali di cui all'art. 9 commi 10 e 11;
5) non sono state registrate sospensioni delle qualifiche ai sensi dell'art. 4 comma 2 e dell'art. 10 comma 1 e revoche del codice di allevamento ai sensi dell'art. 10 comma 2;